



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CBIC857003: ACHILLE PACE

**Scuole associate al codice principale:**

CBAA85700V: ACHILLE PACE  
CBAA85701X: TERMOLI "DIFESA GRANDE"  
CBAA857021: TERMOLI "VIA VOLTURNO"  
CBEE857015: TERMOLI "DIFESA GRANDE"  
CBEE857026: SCUOLA PRIMARIA "VIA PO"  
CBEE857037: IC DIFESA GRANDE  
CBMM857014: DIFESA GRANDE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Gli obiettivi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze acquisite. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e i risultati sono discussi in riunioni periodiche. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica diffusa e consueta, che può comunque essere migliorata, così come la trasversalità delle pratiche di monitoraggio e valutazione tra i diversi ordini di scuola.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Nel corso del 2022 Sono stati incrementati gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche grazie all'adesione a progetti PON. La Scuola ha promosso sperimentazioni didattiche con DADA alla secondaria e continua a promuovere promuove l'utilizzo delle nuove tecnologie e nuove metodologie didattiche, anche attraverso attività di formazione del personale, progetti specifici per gli alunni, interventi/consulenza di esperti esterni e collaborazioni con scuole superiori. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise. In generale, il clima scolastico è molto positivo, gli alunni vengono volentieri a scuola e i rapporti tra il personale scolastico e le famiglie è buono. Le frequenze irregolari sono molto poche. I conflitti con gli alunni sono gestiti in modo efficace, mediante il coinvolgimento attivo in percorsi di riflessione, di ricerca delle cause del proprio disagio, di confronto con i pari.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è molto attiva nella ricerca di metodi e strategie didattiche inclusive. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e coinvolgono diversi soggetti (docenti curricolari, di potenziamento, di sostegno, AEC, famiglie, enti locali) compreso il gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono ben strutturati. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. L'ampliamento dell'offerta formativa concorre a potenziare particolari attitudini degli alunni e a valorizzare le eccellenze.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità nelle classi e tra le classi; definire nuovi strumenti per la progettazione e valutazione degli alunni mediante prove strutturate comparabili per discipline e classi parallele; equità degli esiti.

### TRAGUARDO

Incrementare le conoscenze e le competenze linguistiche e scientifiche uniformandole tra le classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire dipartimenti disciplinari verticali in grado definire indicazioni comuni da applicare nel passaggio tra ordini diversi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Somministrare periodicamente prove comuni per classi parallele (in entrata, intermedie, finali), monitorare gli esiti e attivare interventi specifici. Definire criteri comuni di valutazione tra i diversi ordini di scuola
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivazione di un percorso formativo in grado di valorizzare la didattica per competenze in un'ottica trasversale e verticale.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Colmare il GAP formativo delle prove INVALSI rispetto ad istituti con lo stesso ESCS, con particolare attenzione alle classi terze della Secondaria di Primo grado.

### TRAGUARDO

Punteggio medio nelle prove in linea con i dati regionali e del sud Italia.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare nuove strategie didattiche, più coinvolgenti, che stimolino gli studenti a ragionare su quello che stanno studiando in un'ottica di metacognizione e metavalutazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Ridurre del 5% l'effetto cheating
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti di apprendimento in grado di stimolare gli alunni (simulatore prove INVALSI)
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare un corso di formazione/aggiornamento per offrire competenze specifiche da sperimentare con gli studenti, fornire elementi di riflessione e strumenti didattici di lavoro, stimolare la qualità dell'istituzione scolastica attraverso processi di innovazione e sperimentazione.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Strutturare UDA ed attività potenziando sempre più lo sviluppo delle competenze chiave europee

### TRAGUARDO

Elaborazione di un curriculum verticale trasversale di Educazione civica nel quale sono stati declinati obiettivi, competenze ed abilità delle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo e creazione delle relative rubriche di valutazione



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione  
Costruire dipartimenti disciplinari verticali in grado definire indicazioni comuni da applicare nel passaggio tra ordini diversi





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare il successo formativo negli anni scolastici riducendo la dispersione negli ordini di scuola successivi.

### TRAGUARDO

Creare il senso di appartenenza e di identità legati all'Istituto Comprensivo Achille PACE attivando un'adeguata didattica orientativa atta a rafforzare il senso di appartenenza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire dipartimenti disciplinari verticali in grado definire indicazioni comuni da applicare nel passaggio tra ordini diversi
2. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le azioni di continuità tra gli ordini di scuola attivando progetti e laboratori comuni.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare un ciclo intero di scuola secondaria di primo grado nel plesso di Via PO
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incontri con le famiglie su piattaforma Meet per illustrare le attività della scuola e prospettare la progettualità
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Eventi e manifestazioni sul territorio con la partecipazione di Comune ed associazioni locali



### PRIORITÀ

Individuare i nuclei fondanti delle discipline e mirare all'equità degli esiti.

### TRAGUARDO

Ridurre i gaps apprenditivi mediante una didattica metacognitiva, laboratoriale e digitale, con la finalità di agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire dipartimenti disciplinari verticali in grado definire indicazioni comuni da applicare nel passaggio tra ordini diversi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare nuove strategie didattiche, più coinvolgenti, che stimolino gli studenti a ragionare su quello che stanno studiando in un'ottica di metacognizione e metavalutazione
3. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le azioni di continuità tra gli ordini di scuola attivando progetti e laboratori comuni.

